

Parma, 15 dicembre 2025

**SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE DI IMPIEGATO/A DI ADE S.p.A.**

**Verbale 3 di Selezione**

In data 15 dicembre 2025, alle ore 10:30, la Commissione, nominata con Provvedimento n. 99/25 del 01/12/2025 per lo svolgimento della Selezione finalizzata all'assunzione, a tempo indeterminato, di un/una impiegato/a da assegnare all'Area "Gestione Cimiteri e Appalti" di ADE S.p.A., ha relazionato all'Amministratore Unico, Avv. Matteo Petronio, in merito all'iter complessivamente svolto nell'ambito della procedura selettiva in oggetto.

Nel corso dell'incontro, l'Amministratore Unico ha richiesto:

- precisazioni in ordine a una omissione riscontrata nel verbale n. 2;
- chiarimenti e motivazioni in merito alla definizione dell'ordine di precedenza tra i/le candidati/e collocati/e in posizione di pari merito nella graduatoria finale.

A seguito della rilettura della documentazione prodotta, la Commissione ha accertato che nel **verbale n. 2** è stata omessa, per mero errore materiale, l'indicazione del colloquio sostenuto alle ore 12:35 dalla candidata n. **013/2025**.

Il colloquio si è regolarmente svolto secondo le modalità previste: dopo le domande di rito finalizzate alla verifica delle motivazioni, sono state estratte e formulate la domanda n. 28 in materia di diritto amministrativo e la domanda n. 5 in ambito cimiteriale. La candidata ha inoltre dichiarato la piena disponibilità a trasferimenti presso uffici di altri Comuni, nonché a prestare servizio nei giorni festivi e a svolgere lavoro straordinario. Il colloquio si è concluso alle ore 12:45.

La Commissione dà atto che tale colloquio risulta formalmente documentato agli atti depositati e che l'omissione nel verbale n. 2 non incide sulla regolarità della procedura, trattandosi esclusivamente di un errore materiale di verbalizzazione.

La Commissione prende atto, inoltre, che la graduatoria finale presenta posizioni di pari merito e rileva che:

- la fattispecie non è disciplinata né dall'Avviso pubblico di selezione (*lex specialis*), né dal Regolamento interno di ADE per le procedure di acquisizione e assunzione del personale;
- risulta pertanto necessario fare riferimento ai principi generali dell'ordinamento, nonché alla normativa applicabile per *relationem*.

In particolare, la Commissione richiama:

- il Regolamento per il controllo strategico e operativo del "Gruppo Comune di Parma";
- l'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i., quale criterio generale di riferimento per la risoluzione delle situazioni di parità di punteggio;
- il parere espresso dal consulente incaricato Prof. Avv. Michele Dionigi.

Alla luce di tali fonti, la Commissione ritiene necessario procedere a un'ulteriore fase istruttoria volta ad accertare l'eventuale possesso, da parte dei/delle candidati/e interessati/e, dei titoli di **preferenza** previsti dalla normativa vigente, al fine di definire correttamente l'ordine di graduatoria e consentire un agevole e trasparente scorrimento della stessa.

Pertanto, la Commissione delibera di richiedere a tutti i candidati interessati, mediante notifica a mezzo PEC e/o consegna a mano, di segnalare e documentare l'eventuale possesso dei titoli di preferenza di cui al citato D.P.R. n. 487/1994, assegnando a tal fine un termine perentorio sino al 23 dicembre p.v.

Decorso tale termine e completata la verifica delle dichiarazioni pervenute, la Commissione procederà alla definitiva conclusione del procedimento, con:

- rettifica degli esiti, ove necessario;
- approvazione e pubblicazione della graduatoria finale definitiva, nella quale saranno chiaramente evidenziati i criteri di precedenza applicati e le relative motivazioni.

Tutto ciò premesso, la Commissione, all'unanimità,

#### **DELIBERA**

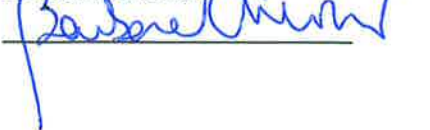
1. di approvare l'integrazione del verbale n. 2, mediante l'inserimento del passaggio descrittivo relativo al colloquio della candidata n. 013/2025, omesso per mero errore materiale ma risultante dalla documentazione agli atti;
2. di dare atto che l'integrazione ha natura esclusivamente ricognitiva e correttiva e non incide sugli esiti valutativi della procedura;
3. di attivare una fase istruttoria integrativa, richiedendo ai/alle candidati/e collocati/e in posizione di pari merito di dichiarare e documentare l'eventuale possesso dei titoli di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, mediante notifica a mezzo PEC/consegna a mano;
4. di fissare il termine perentorio per la trasmissione di tali informazioni al 23 dicembre p.v.;
5. di procedere, all'esito delle verifiche, alla rettifica e approvazione della graduatoria finale definitiva, con puntuale indicazione dei criteri di precedenza applicati e delle relative motivazioni, disponendone la conseguente pubblicazione.

La Commissione termina i lavori alle ore 11.30, sottoscrivendo il presente verbale.

Firmato

**Il Presidente della Commissione**

*Barbara Cherchi*



### I Componenti della Commissione

Patrizia Notari



La segretaria

Roberta Gandolfi



Enzo Di Martino



**Si riporta Art. 5 del Decreto Presidente della Repubblica 09/05/1994, n. 487**

**Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi.**

**Publicato nella Gazz. Uff. 9 agosto 1994, n. 185, S.O**

**Art. 5 Categorie riservatarie, preferenze e parità di genere - In vigore dal 14 luglio 2023**

1. Nei pubblici concorsi, le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.
2. Se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo la legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna delle categorie delle riserve previste dal bando.
3. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nel seguente ordine:
  - a) riserva di posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, o equiparate;
  - b) riserva di posti ai sensi degli articoli 1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.
4. A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:
  - a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
  - b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
  - c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
  - d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
  - e) maggior numero di figli a carico;
  - f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
  - g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
  - h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;*
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;*
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n.98;*
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;*
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;*
- p) minore età anagrafica.*